

con il patrocinio del



Comune di  
Villafranca Padovana



 ASSOCIAZIONE  
MAMMA CORAGGIO

*Alessandra Sorgato*



Nasce il 15 maggio 2017 e prende il nome da una giovane madre mancata il 1 marzo 2016 a causa di una malattia durata 27 lunghi mesi, sopportati con tenacia e determinazione durante i quali è riuscita a sconfiggere la malattia. A rubarle la giovane vita, è stata, purtroppo, un'infezione da germe multiresistente, non curabile.

## Chi era Alessandra

Ale è una giovane mamma che il 12 novembre 2014 deve fare i conti con un'amara scoperta: le diagnosticano un linfoma non hodgkin (tumore del sangue che interessa tutti i linfonodi) e questa terribile scoperta fa crollare, inizialmente, tutto il suo mondo; ma poi grazie alla figlia Aurora (di soli tre anni) trova la forza e il coraggio di affrontare e superare le lunghe e impegnative cure mediche alle quali viene costantemente sottoposta.



Cicli di chemo, terapie da 96 ore continuative con tutti gli effetti collaterali, drenaggi polmonari, biopsie ossee, pesanti terapie con la somministrazione di farmaci per aiutarla ad alleviare dolorosi pruriti che non l'abbandonano né di giorno né di notte, provocandole diverse cicatrici in tutto il corpo. A causa della grave soppressione del suo sistema immunitario provocata sia dalla malattia che dalle terapie, Alessandra si trova ad affrontare più volte terribili infezioni che almeno in un paio di volte si trasformano in shock settici che la costringono al ricovero crisi, alle quali, riesce a sopravvivere.

Affronta e supera un trapianto allogenico (da donato-

re allogenico) e due trapianti autologhi che consistono nella reinfusione di cellule staminali autologhe, appartenenti al paziente e prelevate in un periodo di remissione di malattia, al termine di una chemioterapia sovramassimale che viene infusa al paziente allo scopo di eliminare le residue cellule tumorali e che in considerazione degli alti dosaggi di farmaci non permetterebbe al paziente di recuperare spontaneamente la funzione del midollo osseo. **Alessandra amava la vita.**

Era una persona altruista e questa dote si era intensificata durante la malattia. Aveva sempre una parola di conforto e di coraggio per chi combatteva questa dura battaglia. Avrebbe potuto risparmiare per se stessa queste energie, che spesso le venivano a mancare a causa delle cure sempre più impegnative, invece no, è stata un grande esempio da seguire, emanava amore, apprezzava la vita quando avrebbe potuto odiarla per ciò che le stava riservando. Al contrario è stata, invece, una maestra di vita, il suo motto era **"Ragazzi non perdetevi tempo, la vita è bella"**. Era una madre esemplare, amava il suo lavoro, la sua casa, la sua famiglia, e viveva per la sua "Aurora".

Aveva un sogno: portare il centro da donatore allogenico a Padova.

## Malattie del sangue

Le malattie oncoematologiche comprendono tutte le malattie tumorali del sangue. Tra le più note vi sono le leucemie, i linfomi e il mieloma multiplo, che si differenziano per tipo di cellula malata e per la localizzazione preferenziale di espressione della neoplasia.

In tutti i casi, però, si tratta di una malattia che coinvolge interamente l'organismo, pertanto il trattamento chirurgico non può essere un'opzione risolutiva.

La terapia, infatti, prevede più cicli di chemioterapia e in alcuni casi anche il trapianto di cellule staminali (detto anche trapianto di midollo osseo).

La chemioterapia consiste nell'infusione di farmaci che, oltre ad uccidere le cellule malate, colpiscono anche le cellule sane dell'organismo (globuli rossi, glo-

buli bianchi e piastrine). Spesso, quindi, si presenta la necessità di supplementare tali carenze con trasfusioni. Pertanto alcuni trattamenti non potrebbero essere eseguiti se non vi fossero donazioni volontarie di sangue e derivati.

In certi casi l'unico trattamento risolutivo per arrivare alla completa guarigione dalla malattia è il trapianto allogenico di cellule staminali. Questa procedura prevede l'infusione di cellule staminali prelevate da un donatore compatibile, che vanno a sostituire il vecchio sistema immunitario malato con lo scopo di impedire alla malattia di ripresentarsi. Anche questa procedura non potrebbe essere un'opzione in assenza di donazioni volontarie.

Per informazioni più dettagliate sulla donazione di cellule staminali consultare il sito [www.admo.it](http://www.admo.it)

## *Chi siamo e cosa facciamo*

Un gruppo molto unito e ben compatto che ha dato vita all'**Associazione "Mamma Coraggio - Alessandra Sorgato"**.

L'Associazione sportiva dilettantistica, senza fine di lucro, non procede, in nessun caso, alla divisione degli utili tra associati. Ci impegniamo a promuovere e sensibilizzare, credere e appoggiare progetti finalizzati alla lotta contro le malattie del sangue, facendo così vivere la ricerca.

La nostra finalità è la promozione e la pratica dell'attività sportiva dilettantistica non competitiva, ma anche l'organizzazione, in casi particolari e su delibera del consiglio direttivo, di eventi con fini sociali, benefici o assistenziali. Promuoviamo la pratica sportiva dilettantistica in particolare marce e corse non competitive, manifestazioni enogastronomiche, sociali, benefiche, culturali e ricreative. Il nostro punto di forza è ispirarci continuamente ad Alessandra che come eredità ci ha lasciato il senso del rispetto, della lealtà, dell'unione tra noi e il coraggio di affrontare ogni difficoltà con il sorriso.

L'Associazione è formata da sei soci: Moira, Diego, Alessandro, Simone, Luisa e Giampietro (genitori di

Alessandra), persone semplici che sono riuscite attraverso l'entusiasmo, a coinvolgere un gruppo di volontari, che li sostengono e li supportano nel dare vita alle volontà del sogno di Alessandra.

## *Perché siamo nati*

Siamo nati per realizzare una volontà ben precisa della nostra Mamma Coraggio che aveva un sogno: appena fosse guarita, voleva organizzare una marcia per raccogliere fondi da poter donare al reparto di Ematologia, dove lei aveva trascorso ventisette lunghi mesi, trovando una grande famiglia. Nel suo grande progetto c'era anche quello di realizzare un Centro Trapianti da Donatore a Padova.

Lei conosceva benissimo il disagio dello spostamento soprattutto in condizioni fisiche debilitanti, perché fare un trasferimento in salute sembra normalità ma per chi sta affrontando una battaglia contro una grande malattia, a volte anche alzare un bicchiere risulta difficile, e Ale lo sapeva bene. Ale conosceva bene tutti questi disagi.

Ale sapeva che certe malattie ti tolgono pure la dignità, perché non si è più autosufficienti, si ha bisogno costantemente di aiuto fisico e morale, e lei si riteneva fortunata in questo: la sua famiglia si turnava giorno e notte dividendosi tra lei e la sua piccola Aurora, senza mai abbandonarle. Ma sapeva che c'era chi era meno fortunato e lei ne soffriva. Per questo voleva portare anche qui a Padova il Centro Trapianti da Donatore, per alleviare e sostenere i disagi dei meno fortunati, anche economicamente, perché non tutti possono sostenere le spese per gli spostamenti continui o per gli alloggi, al fine di assistere i propri cari.

Ale sapeva quanto importante fosse avere la famiglia vicino, soprattutto durante i ricoveri in ospedale, ecco perché voleva alleviare al prossimo i drammi della malattia.

*Una grande Mamma Coraggio.*

## Come raccogliamo i fondi

A Ronchi di Campanile, piccola frazione nel Comune di Villafranca Padovana, paese di origine di Ale, nel weekend più vicino al 4 Settembre (compleanno di Ale), ogni anno organizziamo una marcia per raccogliere fondi destinati al Reparto di Ematologia di Padova. La marcia è seguita da un pasta party con intrattenimento musicale.

La sera precedente la marcia, sono previsti eventuali altri eventi organizzati dall'Associazione: come il concerto con una cover band, la sfilata di moda e lo stand gastronomico. Tutto questo grazie all'aiuto dei nostri volontari che lavorano incessantemente per rendere possibili gli obiettivi di Ale che sono diventati anche i nostri. Dal 4 settembre 2016 ad oggi abbiamo raccolto e donato, con grande orgoglio **€ 20.000**.



## Come doniamo

I soldi raccolti dall'Associazione vengono donati, attraverso **AIL Padova** che ci aiuta a sostenere il nostro progetto, operando per noi, direttamente al Reparto di Ematologia.

Oltre ad una borsa di studio, abbiamo potuto offrire una cappa aspirante che andrà ad integrare la sala di lettura dei vetrini delle cellule del sangue, permetten-

do al personale medico di preparare i vetrini anche in urgenza a qualsiasi ora del giorno e della notte, in qualsiasi giorno dell'anno, al fine di ottenere una più rapida diagnosi delle malattie del sangue con esordio acuto.

*"Se si sogna da soli è solo un sogno.  
Se si sogna insieme è la realtà"*

## Come sostenerci

✓ Associazione "Mamma Coraggio-Alessandra Sorgato" c/o Banca Monte dei Paschi di Siena (Agenzia di Mestrino)  
IBAN: IT29J0100306265000000915814

5x1000 Sostieni l'Associazione Mamma Coraggio - Alessandra Sorgato, donando il 5x1000 sulla dichiarazione dei redditi UNICO/730 indicando il C.F. 05061380282

👍 Associazione Mamma Coraggio  
Alessandra Sorgato

@ [alessandrasorgato.org](http://alessandrasorgato.org)  
[mamacoraggio.asd@gmail.com](mailto:mamacoraggio.asd@gmail.com)

☎ Moira 346 6403214  
Simone 335 8372393  
Alessandro 347 4446755

